

OGGETTO: **SABATINI QUATER – NOVITÀ**

OGGETTO	La Sabatini-quater è stata riaperta dal 7 febbraio scorso attraverso uno stanziamento aggiuntivo di risorse trovato nella Legge di Bilancio 2019 con alcune novità sotto riportate.
DESTINATARI	MPMI.
NOVITA'	<p>La novità più importante è <u>l'innalzamento del tetto massimo di finanziamento ammesso al contributo, attualmente fissato a 2 milioni di euro, fino a 4 milioni di euro.</u></p> <p>Questo permetterà alle piccole e medie imprese di richiedere finanziamenti più elevati e rimetterà in gioco tutte quelle imprese che, raggiunto il tetto massimo di finanziamenti di 2 milioni di euro, sono rimaste escluse dall'agevolazione per eventuali nuovi finanziamenti e che quindi potranno nuovamente considerare la Sabatini per finanziare i propri investimenti.</p> <p>Le modifiche riguarderanno la fase di erogazione del contributo. In prima battuta, è previsto il passaggio dalle sei quote di erogazione del contributo attuali a un'erogazione in un'unica quota per tutte le istanze relative a finanziamenti fino a 100 mila euro; questo rende l'agevolazione molto più appetibile per i piccoli investimenti, consentendo di riscuotere subito l'intera agevolazione anziché dover attendere fino a sei anni riducendo il carico amministrativo in capo all'impresa, visto che, in corrispondenza di ciascuna quota è attualmente richiesta la presentazione di un'istanza di erogazione.</p> <p>L'altra modifica al procedimento di erogazione riguarda una semplificazione che consentirà al Ministero dello Sviluppo Economico di erogare il contributo sulla base delle semplici dichiarazioni delle imprese beneficiarie, rinviando i controlli a una fase successiva, anziché preventiva come avviene attualmente.</p>
AGEVOLAZIONE	<p>Lo strumento della Sabatini prevede che l'investimento può essere interamente coperto dal finanziamento bancario o dal leasing agevolato. <u>Il finanziamento, che può essere assistito dalla garanzia del "Fondo di garanzia PMI" fino all'80% dell'ammontare del finanziamento stesso, deve essere di durata non superiore a 5 anni, di importo compreso tra 20 mila euro e 2 milioni di euro (tetto massimo che sarà eliminato dalla riforma) e interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.</u></p> <p>Il contributo del Ministero dello Sviluppo Economico è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, a un tasso d'interesse annuo pari al 2,75% per gli investimenti ordinari e al 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (investimenti in tecnologie "industria 4.0").</p>

<i>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</i>	Decreto Crescita 2019.
<i>INFO</i>	L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (<i>Dott. Claudio Trentini</i> – <i>cell. 348/7053539</i> – <i>email: trentini@confimiromagna.it</i>) è a disposizione delle aziende per fornire eventuali chiarimenti sull'applicazione del provvedimento.